



**COMUNE DI
BARBARANO MOSSANO**
Provincia di Vicenza



DETERMINAZIONE N. 216 DEL 19/09/2022

RESPONSABILE AREA SERVIZI SOCIALI

Oggetto: CONCESSIONE ASSEGNI DI MATERNITA' - AMMISSIONE AL BENEFICIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- l'art. 66 della legge finanziaria per l'anno 1999 (L.448/98) e ss.mm.ii., con i quali il legislatore ha previsto alcune misure assistenziali in favore di nuclei familiari con situazioni socio-economiche particolari, fra cui l'assegno di maternità;
- il D.Lgs. n. 109/98 che ha introdotto la disciplina dell'indicatore della situazione economica (certificazione Ise), definendo i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59 della legge 27.12.1997 n. 448, decreto legislativo ora integralmente sostituito dalla nuova disciplina Isee (Dpcm n. 159/2013 e ss.mm.e ii.) nonché i conseguenti decreti ministeriali di attuazione;
- il D.M. Solidarietà sociale 21.12.2000 n. 452 che prevede le norme di attuazione dell'art. 66 sopra citato;
- il D.P.C.M. n. 337 del 25.05.2001 "*Regolamento recante modifiche al decreto del Ministero per la solidarietà sociale n. 452/2000, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori*";
- l'art. 74 del D. Lgs 151 del 26.03.2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità);
- la recente pronuncia della Corte Costituzionale (sentenza 4 marzo 2022, n. 54) che dichiara costituzionalmente illegittime le norme che escludono dalla concessione dell'assegno di natalità (cosiddetto "bonus bebè") e dell'assegno di maternità gli stranieri non titolari di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, in quanto tali norme -creando un meccanismo più gravoso solo per i cittadini dei Paesi terzi- negano la tutela a chi si trova in una situazione di maggior bisogno;

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa sopra citata, spetta all'ente comunale l'istruttoria delle istanze per la concessione dell'assegno di che trattasi, nonché l'ammissione al diritto qualora ne ricorrano tutti i presupposti, restando all'Inps la sola competenza ad effettuare la liquidazione delle provvidenze riconosciute, previa segnalazione del Comune;

RICORDATO che questo ente ha provveduto ad affidare per il triennio 2022-2024 il servizio di raccolta delle domande relative alla presente provvidenza alle organizzazioni Caaf Cisl, Cgil e Uil, giusta determina n. 45/2022;

VISTE le richieste presentate in riferimento alla provvidenza di che trattasi a valere sull'anno 2022 al prot.:

- n. 2827/2022 dal cittadino identificato per motivi di riservatezza con il codice n. 146/2022, prodotta a cura del CAF CISL - CISL VENETO SERVIZI S.R.L, con decorrenza dal 05/03/2022;
- n. 8230/2022 dal cittadino identificato per motivi di riservatezza con il codice n. 147/2022, prodotta a cura del CAF CGIL PUNTOSERVIZI CGIL - S.R.L, con decorrenza dal 18/05/2022;
- n. 8232/2022 dal cittadino identificato per motivi di riservatezza con il codice n. 148/2022, prodotta a cura del CAF CGIL PUNTOSERVIZI CGIL - S.R.L, con decorrenza dal 08/03/2022;

DATO ATTO CHE l'istruttoria ha dato esito positivo e che l'assegno indicato viene riconosciuto per n. 5 mensilità nella misura piena pari a € 1.773,65 i cittadini su indicati;

RITENUTA la propria competenza in ordine al provvedimento di ammissione al beneficio, giusto decreto del Sindaco n.3/2022 di attribuzione di posizione organizzativa;

DATO ATTO che il presente provvedimento non assume a carico del Bilancio comunale alcun onere, in quanto l'erogazione finale spetta all'Inps, come su indicato;

VISTI

- il Testo Unico Enti Locali D.Lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

D E T E R M I N A

1. Di riconoscere, per i motivi espressi in premessa, la provvidenza di che trattasi a favore dei soggetti nn. 146, 147 e 148/2022 con le decorrenze in narrativa evidenziate.
2. Di provvedere alla comunicazione dell'esito del procedimento ai rispettivi Caf di riferimento per i conseguenti provvedimenti di liquidazione.
3. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRETTO MONICA

(Firma acquisita digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto l'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267;
Esaminata la Determinazione num. 216 **del 19/09/2022**;

NON SI APPONE IN QUANTO NON DOVUTO

Il visto contabile attestante la copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

FRANCA DE GRANDI

(Firma acquisita digitalmente)